

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SINDACATI

«Alla Provincia servono risorse certe e strutturali»

BELLUNO

Risorse certe per gestire le strade bellunesi. Certe e strutturali, per evitare che il prossimo anno si ripeta quello che è successo di recente con Veneto strade. Nei prossimi giorni sarà varato il decreto Enti locali, che dovrebbe contenere le risorse per garantire la sopravvivenza delle Province e dei servizi che gestiscono, e in un comunicato congiunto le associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato, Apia, Confcommercio), Cgil e Cisl manifestano tutta la loro preoccupazione. E la indirizzano al ministro degli Affari regionali Enrico Costa, al Sottosegretario

Bressa, al ministro dell'Economia Padoan, al Prefetto di Belluno, ai parlamentari bellunesi e a tutti i politici di riferimento per il territorio.

Le associazioni di categoria e i sindacati ricordano che il taglio («ormai azzeramento») dei trasferimenti dallo Stato ha messo la Provincia in una situazione drammatica: l'ente non riesce più ad esercitare le funzioni fondamentali, quali l'edilizia scolastica, la viabilità, il coordinamento turistico. Ma è la viabilità a preoccupare maggiormente.

Servono risorse, e quelle contenute nel decreto Enti locali potrebbero non essere sufficienti: «Le cifre di cui si discute (circa 200 milioni di euro) appaiono del tutto insufficienti a dare una risposta alle richieste delle Province, che ne rivendicano almeno il triplo»,

scrivono sindacati e associazioni di categoria, ricordando che «i parametri usati per un territorio interamente montano non possono essere paragonati a quelli usati per le province di pianura».

«Se davvero le cifre venissero confermate, si assisterebbe al collasso del territorio: il blocco della viabilità porta con sé l'azzeramento di qualsiasi attività. Senza strade non c'è né impresa né lavoro, non c'è turismo, non c'è sanità, non c'è scuola. Insomma, non ci sono diritti. Anche laddove poi le risorse stanziati fossero sufficienti a garantire la manutenzione ordinaria delle strade per il 2017, comunque il problema si ripresenterà, con ancora maggiore gravità, nel 2018. Alla Provincia servono risorse sufficienti e soprattutto strutturali: non si tratta di elemosina ma di restituzione di quanto viene versato e trat-

tenu dal governo».

Per questo motivo le parti sociali chiedono al governo «di assicurare il trasferimento alla Provincia di risorse strutturali per lo svolgimento delle proprie funzioni fondamentali», ai rappresentanti politici, a tutti i livelli, «una condivisione di impegni e obiettivi a favore non della sopravvivenza, ma del rilancio della Provincia nell'interesse comune di lavoratori e imprese attraverso nuove progettualità condivise»; alla Provincia, infine, chiedono di fare tutto il possibile «per il riconoscimento delle risorse per la viabilità bellunesa».

(a.f.)

I contributi contenuti nel decreto Enti locali potrebbero non bastare. Grande preoccupazione per la viabilità e per il futuro bellunese

